

Fatto marginale il « caso » Zappulla

Il circolo chiuso della Federboxe

Il risentimento con cui la stampa ha accolto il drame della Federazione Federboxe Italiana di comunicare le ragioni della espulsione del dott. Felice Zappulla dalla Federazione stessa, è più che giustificato. Esso pone in risalto quale sorta di settarismo dominò quegli ambienti e come essi siano restati ad ogni costo, che possa avere sia pure un lontano sentore di « apertura » verso la pubblica opinione.

È, questo, un aspetto peculiare di quella Federazione?

Sinceramente vorremmo rispondere di no, perché è rendiamo conto che per uno sport così popolare e, nel contempo, così in declino come quello del pugilato, sono necessari dirigenti di classe elevata, di vedute larghissime, di iniziativa fervida.

Non è certo accaduto per

alle necessarie prospettive di una ripresa di questo sport. Ne questi sono rilevati come di improvvisi.

Servivano, in effetti, le stesse cose alla vigilia dello XI Congresso della Federazione e si auguravano allora — come ci ingannano oggi — che le nostre critiche fossero accolte come dirette a contribuire a risolvere una situazione che non aveva mai appesantitosi sempre più.

Se ci facciamo a considerare che la voce della Federazione non si ode se non quando la sua tra voce è qualcosa, che l'episodio odierno è stato preceduto da altro episodio simile verificatosi ai danni del sig. Pasquale Jovinelli; che su allora che ora la tolleranza della Federazione alle giuste critiche degli appassionati si rivela egualmente perché si faceva anche carico allo Jovinelli, come ora allo Zappulla, di aver fatto ricorso alla stampa per stigmatizzare una situazione che non era delle migliori; se — di-

cevano — si fa riferimento a tutto ciò, si vedrà che la espulsione dello Zappulla, quale in se stessa, costituisce un episodio indice di un particolare metodo di direzione e di concezione dei rapporti tra dirigenti ed associati.

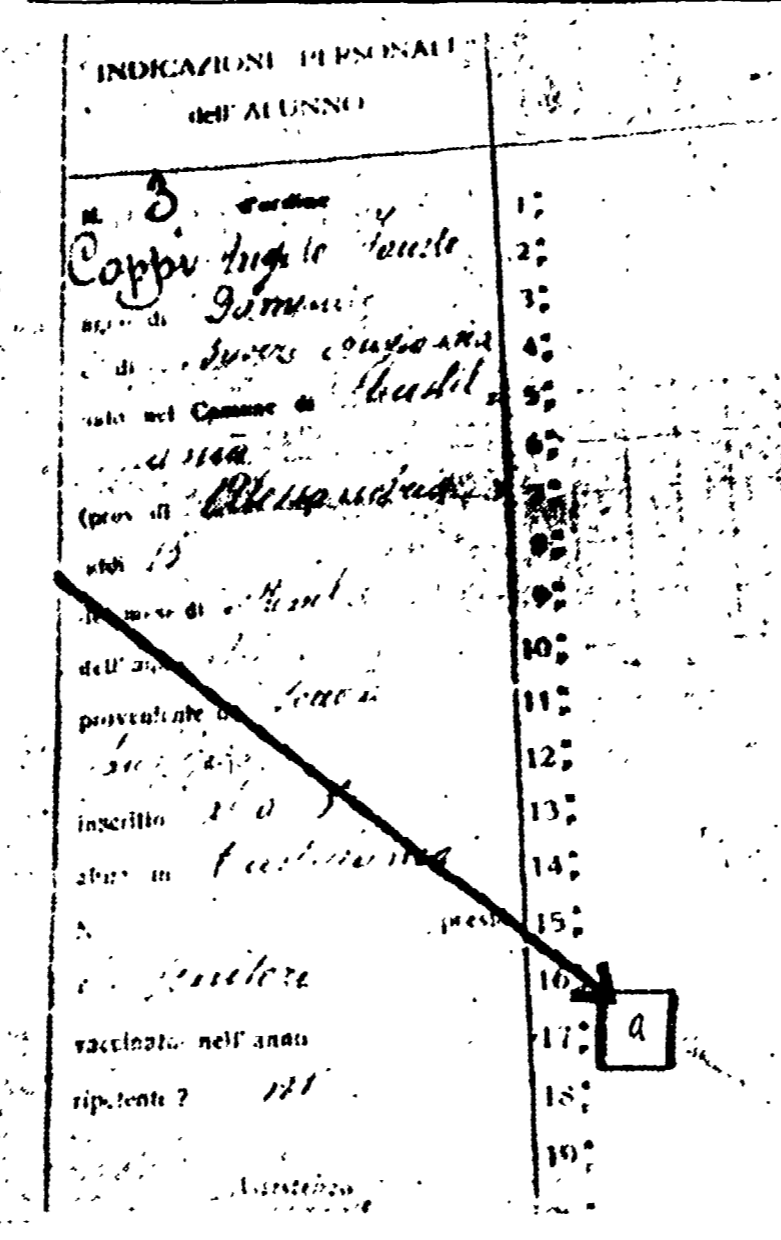
Così che, di fronte a questo stato di cose, nessuno si meravigliere se per noi il caso Zappulla passa in un'aula lineare e vengono in considerazione soltanto i motivi profondi che l'hanno originato.

G. B.

Romulea-Larderello oggi al Campo Roma

La Romulea affronta oggi al Campo Roma con tutto alle sue spalle la partita di calcio che rappresenta una delle squadre più interessanti del girone di calcio. La compagine di Masetti che alterna buoni periodi ad altri meno fortunati, tra quelli un completo odio. I giallorossi romani si schierano nella seguente probabile formazione: Portanova, De Santis, Gastaldi, Marone, Cressoni, Muzzi, Lombardi, Gandolfi, Capelli, Lodi-

17 ottobre 1927: Coppi correva fresco e spensierato sulla prima bicicletta



Quel giorno Fausto non andò a scuola

Aveva comperato la bicicletta con i « regalini » fattigli dai parenti - La maestra per punizione gli fece scrivere cento volte: « Devo andare a scuola e non correre... »

Se un ragazzo ordinario, con la caparria verde sbiadita, fumale in tutto a quella che portavano anche il nostro nome tutti anni addietro, prima il copione, poi poi, poi l'ordine dell'abbigliamento, poi il nome e quello del papà e della mamma, se il papà e la mamma erano in buona salute, il ragazzo era un ottimo alunno ed onesto. Il 17 ottobre 1927 Coppi, l'unico di quella scuola sulla quale presento un ricordo, era un ragazzo ordinario.

« Come, ordinario? »

« Sì, ordinario, una maestra portava un orologio di lusso. Quel giorno, l'ora del mio primo corso, mi fu detto che avevo fatto un errore, che avevo fatto un errore. Che cosa di quel giorno, ordinario? »

« Il 17 ottobre, non andò a scuola. Aveva comperato la bicicletta con i « regalini » fattigli dai parenti. La maestra per punizione gli fece scrivere cento volte: « Devo andare a scuola e non correre... »

« E, come, ordinario? »

« Sì, ordinario, una maestra portava un orologio di lusso. Quel giorno, l'ora del mio primo corso, mi fu detto che avevo fatto un errore, che avevo fatto un errore. Che cosa di quel giorno, ordinario? »

« Il 17 ottobre, non andò a scuola. Aveva comperato la bicicletta con i « regalini » fattigli dai parenti. La maestra per punizione gli fece scrivere cento volte: « Devo andare a scuola e non correre... »

« E, come, ordinario? »

« Sì, ordinario, una maestra portava un orologio di lusso. Quel giorno, l'ora del mio primo corso, mi fu detto che avevo fatto un errore, che avevo fatto un errore. Che cosa di quel giorno, ordinario? »

« Il 17 ottobre, non andò a scuola. Aveva comperato la bicicletta con i « regalini » fattigli dai parenti. La maestra per punizione gli fece scrivere cento volte: « Devo andare a scuola e non correre... »

« E, come, ordinario? »

« Sì, ordinario, una maestra portava un orologio di lusso. Quel giorno, l'ora del mio primo corso, mi fu detto che avevo fatto un errore, che avevo fatto un errore. Che cosa di quel giorno, ordinario? »

« Il 17 ottobre, non andò a scuola. Aveva comperato la bicicletta con i « regalini » fattigli dai parenti. La maestra per punizione gli fece scrivere cento volte: « Devo andare a scuola e non correre... »



Nelle sue abitudini visite a Castellana Fausto Coppi non trascurava mai di andare a trovare la sua vecchia maestra

Il campionato di calcio ad una nuova svolta

Nuovo rivoluzionamento in vista con la "partitissima", tra Milan e Juventus?

Ciò si verificherà, però, soltanto se i «diavoli», riusciranno a piegare i capoclassifica - Turno «facile», per Fiorentina (Sampdoria) e Inter (Palermo) - Roma e Lazio alla ricerca della riabilitazione contro Lancrossi e Bari - Incertezza in Bologna - Napoli

Quando negli spogliatoi di Fiorentina si congratulano con Viani per quella che veniva interpretata come la sua prima vittoria, il presidente della Fiorentina, Giuseppe Zappulla, si legge: «La presidenza prima di dare esecuzione a questo provvedimento (l'espulsione di Inter), vorrà accertare presso il tribunale di Roma la possibilità del fatto. Felice Zappulla, quale proprietario del periodo di cui sopra è cenno. Un elegante tentativo, questo di sottrarre sulle spalle del solo presidente le attuali responsabilità?»

Ma Carniglia non appare così sensibile da captare indecose e consigli attendibili su pure provenienti da fuori di vertice come del resto lo stesso Carniglia, che amare il principale responsabile se la Juventus non riuscirà a mantenere la sua superiorità sino a fondo non tanto tutte le circostanze favorevoli

al tempo stesso complementari.

Ma Carniglia non appare così sensibile da captare indecose e consigli attendibili su pure provenienti da fuori di vertice come del resto lo stesso Carniglia, che amare il principale responsabile se la Juventus non riuscirà a mantenere la sua superiorità sino a fondo non tanto tutte le circostanze favorevoli

almeno la d.x.s. one dell' posto al «comunista» di Bologna.

D. normale amministrazione, infine le altre partite. Alessandria e Padova saranno impegnate in un derby di calcio, che dovrebbe chiudersi con una salomonica decisione della posta. Fiorentina dovrebbe apparire la sua superiorità alla coracchia di Genoa potrebbe

Bologna e la Juventus; e se la squadra romana non riuscisse a battere i veneti in casa, potrebbero mettersi in gioco le altre partite. Coppi non ha bisogno di quel giorno, ordinario? »

« E, come, ordinario? »

« Sì, ordinario, una maestra portava un orologio di lusso. Quel giorno, l'ora del mio primo corso, mi fu detto che avevo fatto un errore, che avevo fatto un errore. Che cosa di quel giorno, ordinario? »

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

Domani contro il Lanerossi

Per il giovane Castellazzi l'atteso esordio romano

Ricostituita nella Lazio la coppia Tozzi-Rozzoni

Per la Roma contro il Lanerossi Venezia e per la Lazio impegnata a Bari coppi e Jovinelli, si è un'occasione di prestazione in genere prove eccellenti in questi ultimi tempi abbandonati recentemente la città possiede di classe che attualmente occupano. Per i giallorossi, soprattutto, reduci da ben tre sconfitte consecutive, è diventato quanto mai importante il conseguimento di un risultato positivo, anche se per un'altra battuta d'arresto avrebbe gravi conseguenze sul già scottato ambiente di Viale Toros.

Per gli incontri di domenica Ferni che Bernabini, Jovinelli e Tozzi-Rozzoni sono i figuranti le formazioni da far scendere in campo. Infatti, i giallorossi sono privi di Selmoson e Castellazzi i quali vestiranno rispettivamente le maglie numero 10 e 11.

Domani nel « Villa Glori »

Tornese sarà impegnato da Crevalcore e Icare IV

Domani nel « Villa Glori »

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

Domani nel « Villa Glori »

Tornese sarà impegnato da Crevalcore e Icare IV

Domani nel « Villa Glori »

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

Domani nel « Villa Glori »

Tornese sarà impegnato da Crevalcore e Icare IV

Domani nel « Villa Glori »

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

Domani nel « Villa Glori »

Tornese sarà impegnato da Crevalcore e Icare IV

Domani nel « Villa Glori »

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

Domani nel « Villa Glori »

Tornese sarà impegnato da Crevalcore e Icare IV

Domani nel « Villa Glori »

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

Domani nel « Villa Glori »

Tornese sarà impegnato da Crevalcore e Icare IV

Domani nel « Villa Glori »

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

TOTOCALCIO

Alessandria-Padova	1
Atalanta-Dinamo	1
Bari-Lazio	1
Bologna-Napoli	1
Fiorantina-Sampd	1
Genoa-Spal	1
Milan-Juventus	1
Palermo-Inter	1
Roma-Lanerossi	1
Messina-Torino	1
Novara-Catania	1
Riminese-Patria	1
Rimini-Siena	1
Partita di riserva	1
Mantova-Venezia	1
Faenza-Lucchese	1

Da oggi le gare a Le Brassus

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed

140 primati aeronautici detenuti dall'URSS

« Il caso che i popolarissimi fratelli Jovinelli abbiano smesso la loro provata attività di organizzatori, né che ad un quinquennio di distanza «lira funesta» si sia ribaltata sul capo del dott. Zappulla, mentre contemporaneamente — sul piano nazionale e su quello regionale, lo sport del pugilato languisce, la classe arbitrale è cruciata, la Federazione appare non salda né compatta per nella costituzione dei propri uffici e delle proprie commissioni, e le polemiche ed i pettegolezzi fioriscono attorno ad essa.

« Non siamo dolenti e non esitiamo ad affermare che al fondo di tutto ciò vi è un problema di democrazia che la Federazione stessa non ha mai voluto risolvere né molto affrettare.

« La Federazione vive, infatti, rinchiusa in se stessa, considera le questioni dello sport che essa dirige come questioni del tutto private, opera in condizioni di semi-clandestinità, giudica quanti ruotano intorno al pugilato per passione o per mestiere, secondo che si uniformano o non alle sue vedute.

« Costituisce, insomma, un circolo chiuso nel quale non è data alcuna possibilità di penetrazione alle voci nuove, alle nuove esigenze ed